



Relazione sull'attività del CIRSDe

Newsletter 2009

Il CIRSDe, Negli ultimi anni di attività ha effettuato diverse ricerche sui temi delle pari opportunità, della conciliazione, della violenza, dei servizi. Spesso queste ricerche sono state svolte in partnership con (o su commissione di) altri soggetti e quasi sempre con finanziamenti esterni. In molti casi si è trattato di ricerche-intervento. Esse hanno coinvolto studiosi di varie discipline, consentendo quindi scambi scientifici e metodologici, e hanno coinvolto, anche, giovani ricercatrici esterne all'Università, facendo del CIRSDe una palestra di formazione alla ricerca *gender oriented*, oltre che una occasione di lavoro nel campo della ricerca, per quanto su base temporanea.

Al di là dell'attività principale di ricerca, molteplici sono le iniziative del Centro che hanno lo scopo di favorire la presenza di una prospettiva di genere all'interno del nostro Ateneo: nel corso degli anni sono state elargite molte borse di studio per la partecipazione da parte di studentesse e dottorande dell'Università di Torino a scuole estive e corsi di perfezionamento su tematiche o con prospettiva di genere, in Italia e all'estero; continua con successo la pubblicazione dei *Quaderni Donne & Ricerca*, brevi monografie (aventi codice ISSN) che presentano il lavoro di tesi particolarmente interessanti nel campo degli studi di genere; altrettante sono le borse di tutoraggio assegnate per sostenere approfondimenti *gender oriented* in alcuni corsi universitari, la cui finalità formativa è duplice: verso gli studenti dei corsi e verso le/i tutor stessi, che vengono formati a sviluppare una didattica che abbia una prospettiva di genere; l'attività seminariale e convegnistica ha sempre caratterizzato fortemente il CIRSDe, anche nello sforzo di far interagire più sguardi e più discipline.

Dal 1° gennaio 2009 il Consiglio di Gestione del CIRSDe risulta così composto:

Prof.ssa **Luisa Passerini** (Presidente)

Prof.ssa **Rachele Raus** (Direttrice)

Prof.ssa Anna Chiarloni (Vicepresidente)

Prof.ssa Carmen Belloni (Vicedirettrice)

Prof.ssa Graziella Fornengo (designata dal Consiglio di Amministrazione)

Prof.ssa Mia Caielli (Dip. Scienze Giuridiche - responsabile del Comitato editoriale del CIRSDe)

Prof.ssa Angela Calvo (Dip. di Economia e Ingegneria Forestale ed Ambientale)

Prof.ssa Luisa Ricaldone (Dip. di scienze letterarie e filologiche)

Dott.ssa Paola Deiana (Rappresentante del personale tecnico amministrativo)

Sig.ra Ines Fonti (Segretaria amministrativa e segretaria verbalizzante)



1. SEMINARI E CONVEGNI

a) CICLO DI SEMINARI INTERDISCIPLINARI 2008/2009

Data	Titolo	Relatrici e Relatori
7 maggio 2009	Proiezione del video "DON'T SCARE"!	Franca Balsamo e Sandra Assandri
12 maggio 2009	La lotta per i diritti delle donne e degli omosessuali	Francesco Bilotta e Cesarina Manassero
13 maggio 2009	Identity formation of female radical islamic university students	Nermin Celen
18 maggio 2009	Conferenza sullo spettacolo teatrale "Elettra", in collaborazione con il Tangram Teatro e il Corso di Letterature Moderne Comparete	Chiara Lombardi
4 giugno 2009	I '68 torinesi: la presa di parola di donne protagoniste in un confronto a più voci con le nuove generazioni. Uso di fonti orali, ricerche, pubblicazioni	Maria Teresa Gavazza
11 giugno 2009	Il progetto "SINTONIE: Formare le organizzazioni a realizzare nuovi apprendimenti e a diffondere opportunità di conciliazione innovative". Racconto di un'esperienza.	Claudia Piccardo, Lara Colombo, Chiara Ghislieri, Mara Martini

b) CONVEGNO : *QUI ETAIT L'HOMME DE LA DECLARATION DES DROITS DE 1789?*

La Prof.ssa Rachele Raus ha organizzato, insieme alla prof.ssa Anne Verjus (CNRS/ ENS Lyon), una giornata di studio dal titolo "Qui était l'Homme de la Déclaration des Droits de 1789?"

La giornata ha permesso di confrontarsi in chiave interdisciplinare sulla Categoria "Uomo" in una prospettiva di genere. L'originalità della proposta è consistita nel fatto che tale categoria è stata anzitutto considerata come generica, e perciò in chiave universalistica, malgrado poi questo dichiarato carattere di astrazione si sia di fatto incarnato sotto molteplici forme sessuate (paterfamilias, uomo virile...). La partecipazione di linguisti, storici e giuristi italiani e francesi, ha permesso, oltre ad un approccio interdisciplinare, anche di ragionare in modo nuovo e comparato sulle metodologie di analisi e sui risultati conseguiti nell'ottica di un contributo tanto alla Storia del pensiero che alle diverse discipline interessate.

Il Convegno, tenutosi il giorno 14 maggio 2009 presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino, è stato suddiviso in due momenti : durante la prima parte, « Le point de vue des historiens », presieduta dalla Prof.ssa Rachele Raus si sono succeduti i seguenti interventi :

"Le citoyen de la Révolution, un héritage du paterfamilias romain ? (1789-1802)", di Anne Verjus – CNRS/ENS Lyon ;

« Le genre de la citoyenneté. Perspectives franco-italiennes », di Magali della Sudda (Ecole doctorale de l'EHESS / Université de Rome La Sapienza) ;

« L'uomo come essere portatore di diritti: fondamenti economici della riflessione settecentesca », di Manuela Albertone (Université de Turin);

« L'uomo virtuoso e la donna viziosa. Il dibattito sul lusso nel Settecento italiano », di Cecilia Camino (Université de Turin)

Durante la seconda parte, « Du côté du droit et de la linguistique », presieduta dalla Prof.ssa Anne Verjus, si sono svolti i seguenti interventi :

« La femme des droits de l'homme après Thermidor. Impératifs politiques du droit privé », di Grégoire Bigot (Université de Nantes)

« Les appellations d'hommes et de femmes dans les dictionnaires post-révolutionnaires », di Annick Farina (Université de Florence)

Enti organizzatori : Università degli Studi di Torino, Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne, Ecole normale supérieure Lettres et Sciences humaines Laboratoire « Triangle » UMR 5206.



c) CONVEGNO: “DONNE PER L’EUROPA – FEMMES POUR L’EUROPE” (III LEZIONE)

Per il terzo anno, il CIRSDe (Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle Donne dell’Università di Torino) presenta una lezione intitolata “Femmes pour l’Europe” che riprende il nome del gruppo fondato da Ursula Hirschmann nel 1975. L’iniziativa invita annualmente studiosi-studiose di respiro internazionale per riflettere sul contributo delle donne a pensare e costruire un’Europa unita.

Quest’anno l’appuntamento si è svolto il 27 maggio 2009 ed è stato diviso in due momenti:

- al mattino, le relazioni di Silvia Salvatici (Università di Teramo), Leslie Hernandez Nova (Università di Torino) e Moira Luraschi (Università di Torino) favoriranno la discussione e il ragionamento sulla diaspora, le profughe, le emozioni, i linguaggi e le memorie collettive della migrazione,
- al pomeriggio, la lezione magistrale di di Nira Yuval-Davis (University of East London) sul tema “Women and Migration in Europe”.

Finanziatori: Rappresentanza in Italia dell’Unione Europea, Compagnia di San Paolo

Comitato scientifico: Rosi Braidotti, Helga Nowotny, Elena Paciotti, Luisa Passerini, Rada Ivekovic

Responsabile: Luisa Passerini

d) CONVEGNO 11 DICEMBRE 2009: Modelli di equità. Condivisione delle responsabilità familiari, scelte lavorative e idee di giustizia

Il convegno vuole promuovere una riflessione sui modelli di equità a partire da un’indagine effettuata dal Dipartimento di Scienze sociali su un campione di 400 coppie torinesi (800 interviste a entrambi i partner) con figli piccoli. Il tema della discussione verterà sulla condivisione delle responsabilità familiari e lavorative tra i partner: quali sono i modelli culturali che orientano le scelte dei genitori e in particolare delle madri lavoratrici nell’organizzazione della vita quotidiana? Quali sono le motivazioni che spingono ad accettare un modello di divisione asimmetrica delle responsabilità familiari e lavorative tra uomo e donna? Quali sono le ricadute a livello sociale ed economico di una certa idea di “condivisione”?

Il convegno sarà aperto non solo agli “addetti ai lavori” della comunità di studiosi, ma coinvolgerà esponenti del mondo del lavoro e decisori politici. Lo scopo del dibattito è capire quali idee di equità prevalgono oggi a proposito dei ruoli femminili e maschili nella sfera pubblica e privata e come queste idee trovino corrispondenza nei comportamenti e negli atteggiamenti effettivamente praticati.

In tale occasione verrà inoltre presentato un sito allestito dal gruppo di lavoro in cui, seguendo la filosofia dell’*open access*, saranno resi disponibili, a tutti gli operatori interessati e all’intera comunità scientifica, i dati della ricerca presentata e di altre svolte presso il Dipartimento di Scienze Sociali.

La giornata sarà organizzata in due sessioni. Al mattino verranno presentati i principali risultati della ricerca. Nel pomeriggio, dopo la presentazione del sito, avrà luogo la tavola rotonda con esponenti del mondo del lavoro, provenienti da varie realtà economiche e organizzative, le cui riflessioni si intrecceranno con interventi degli studiosi e dei responsabili delle politiche locali.

Responsabile: Prof.ssa Carmen Belloni

e) PRESENTAZIONE: LE DONNE AFRICANE NEL PERIODO POST-BELLICO

Il 19 marzo 2009, Asma Ben Lazrack, Dottoranda di Economia presso l’Università di Grenoble, ha illustrato l’avanzamento della sua tesi di dottorato, svolta in parte presso il CIRSDe.

f) COLLABORAZIONI A CONVEGNI

Data	Titolo	Altri enti coinvolti	Contenuto
Da dicembre 2008 a	“Più donne per una politica che cambia”	Commissione Regionale Pari Opportunità – Regione	L’iniziativa è coordinata da Adriana Luciano – direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali

<p>novembre 2009</p>		<p>Piemonte, COREP – Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente</p>	<p>dell'Università degli Studi di Torino e del Laboratorio Frame di Corep.</p> <p>Si tratta di un ciclo di incontri proposti nei medi e piccoli comuni piemontesi per tracciare il percorso compiuto dalle donne negli ultimi 60 anni, approfondendo tematiche quali la Costituzione, la politica, le pari opportunità ed il lavoro per fornire conoscenze e strumenti utili per muoversi con maggior sicurezza e capacità tra istituzioni, mondo del lavoro e politica. Il progetto, realizzato in 12 comuni, ha avuto un buon successo con una partecipazione di 270 persone.</p> <p>I temi degli incontri sono:</p> <p><u>1° - La Costituzione italiana a 60 anni dalla sua approvazione</u> Dall'assemblea costituente alla costituzione in un'ottica di genere: la prima legislazione "di favore", la giurisprudenza costituzionale, la riforma dell'art. 51 della Costituzione, le diseguaglianze in Italia alla luce dei principi costituzionali, la condizione femminile dalla fine della guerra ai giorni nostri Titolo V in un'ottica di genere: il ruolo degli enti pubblici territoriali, recenti modifiche al Titolo V, federalismo, statuti regionali in Piemonte</p> <p><u>2° - I partiti ed i sindacati</u> Regole di funzionamento e pratiche organizzative: partiti e movimenti politici in Italia, tra vecchie e nuove riforme, dati sulla partecipazione delle donne alla politica, le quote rosa Testimonianza di impegno politico o sindacale femminile</p> <p><u>3° - Lavoro e diritti</u> Mutamenti del mercato del lavoro: evoluzione del m.d.l. femminile Legislazione di parità: promozione e inserimento delle donne nel mercato del lavoro Organismi e strumenti di parità:</p>
--------------------------	--	--	--

			<p>politiche dei servizi/welfare territoriali, enti locali e bilanci di genere, PAP e azioni positive</p> <p>Il CIRSDe ha contribuito all'iniziativa mediante il coordinamento scientifico di Adriana Luciano e la partecipazione nelle fasi di progettazione degli incontri di Mia Caielli.</p> <p>Hanno partecipato agli incontri in qualità di relatrici: Graziella Bonansea - Esperta in Storia culturale femminile dell'Università degli Studi di Torino Mia Caielli - Docente di Diritto Pubblico Comparato, Università degli Studi di Torino Marila Guadagnini - Docente di Scienze Politiche, Università degli Studi di Torino Adriana Luciano - Docente di Sociologia del lavoro, Università degli Studi di Torino Cesarina Manassero - Avvocata, Esperta di Diritto Pubblico e Diritto Comparato, Università degli Studi di Torino Elisabetta Palici Di Suni - Docente di Diritto Pubblico, Università degli Studi di Torino</p>
27 aprile 2009	"Poster Women – Poster dal movimento delle donne in India"	Università degli Studi di Torino; Provincia di Torino; Città di Torino; Comitato di Difesa, Sostegno e Promozione dei Diritti delle Donne Afgane/RAWA; Laboratorio Multimediale G. Quazza; UDI – Unione Donne Italiane; Zubaan – An Imprint of Kali for Women	<p>Inaugurazione mostra "Poster Women – Poster dal movimento delle donne in India" e seminario "L'altra voce del silenzio. La costruzione delle identità sul corpo delle donne".</p> <p>Il CIRSDe ha contribuito alla mostra con un Patrocinio e offrendo la presenza e i saluti istituzionali durante l'apertura del seminario del 27 aprile 2009</p>
7-8 novembre 2009	"L'Infanta - Caterina d'Austria, duchessa di Savoia"	Università degli Studi di Torino, Regione Piemonte, Archivio di Stato di Torino	<p>Convegno internazionale "L'Infanta - Caterina d'Austria, duchessa di Savoia"</p> <p>Il CIRSDe ha contribuito al convegno dando il proprio Patrocinio e offrendo la presenza e i saluti istituzionali durante</p>

			l'apertura del seminario del 7 novembre 2009
9 novembre 2009	"Women&Technologies®: creatività e innovazione"	Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Camera di Commercio Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Parlamento Europeo, Associazione Donne e Tecnologie, Ministero per le Pari Opportunità, Ministero del Lavoro, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Istruzione.	Conferenza Internazionale "Women&Technologies®: creatività e innovazione" Il CIRSDe ha contribuito alla conferenza offrendo il proprio Patrocinio.

2. LE PUBBLICAZIONI

I *Quaderni Donne & Ricerca* (responsabile scientifica prof.ssa Mia Caielli. Comitato di redazione: Mia Caielli, Anna Chiarloni, Angela Calvo, Chiara Saraceno).

Nel 2009 sono state pubblicati on-line i seguenti Quaderni:

Arianna Cantero	"Traiettorie di migrazione e apprendimento al femminile: madri marocchine a Torino", Quaderni di donne e ricerca n. 12, CIRSDe, 2008.
Giovanna Callegari	"La doppia subalternità della donna postcoloniale. L'immaginazione come risorsa per una nuova politica culturale", Quaderni di donne e ricerca n. 13-14, CIRSDe, 2009.
Carlotta Colombatto	"Risposte particolari. Prospettive di genere sull'arte contemporanea kanak", Quaderni di donne e ricerca n. 15, CIRSDe, 2009.

Nel 2009 abbiamo pubblicato sul sito del CIRSDe la XVI edizione della guida *InOLTRE I CORSI*, per facilitare la conoscenza dell'offerta formativa in *Gender and Women Studies* di diverse Facoltà dell'Ateneo torinese.

Tutte le pubblicazioni on-line del centro sono rintracciabili sul sito Internet alla pagina: <http://www.cirsde.unito.it/PUBBLICAZI/default.aspx>

3. I PROGETTI DI RICERCA

a) STALKING – Donne vittime di Stalking e Health Care professional

Lo stalking rappresenta una forma di aggressione messa in atto da un persecutore che irrompe in maniera ripetitiva, indesiderata e distruttiva nella vita privata di un altro individuo, con gravi conseguenze fisiche e psicologiche. Il fenomeno per definirsi tale presuppone la co-presenza di tre componenti/fattori: un molestatore/stalker, una vittima/stalking victim, una serie di comportamenti intrusivi ripetuti nel tempo. Tra le categorie vittimologiche maggiormente a rischio vi sono le donne e le professioni d'aiuto (health care professional - HCP).

L'obiettivo del progetto di ricerca è duplice:

- indagare il fenomeno stalking che colpisce le/gli HCP (psicologi, psichiatri, medici, insegnanti, educatori, assistenti sociali, ecc.), le caratteristiche dello/a stalker, le conseguenze (fisiche e psichiche) sul singolo individuo e sul contesto di appartenenza, l'evoluzione del caso (interruzione dello stalking o meno, coinvolgimento delle forze dell'ordine...). Una particolare attenzione verrà posta alla differenza di genere dei professionisti che possono essere vittime di stalking;
- indagare se nei Paesi in cui vi è una legge a tutela dello stalking vi siano differenze nel fenomeno (incidenza, modalità, ecc.) rispetto ad altri Paesi dove non vi è una normativa specifica (Luberto, 2003); per questo motivo verranno messi a confronto le esperienze di cittadini e cittadine italiane con le esperienze di cittadini e cittadine spagnole. Una particolare attenzione verrà posta alla differenza di genere correlata con l'evoluzione del caso di stalking: l'obiettivo è quello di indagare se vi è una maggiore propensione alla denuncia del fenomeno quando è presente una specifica normativa a tutela della vittima.

Organizzazione: Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Psicologia. Patrocinio del CIRSDe

Comitato di Pilotaggio: Daniela Acquadro Maran (PhD, ricercatrice, coordinatrice della ricerca, docente di Psicologia del Mobbing, Harassment e Stalking per il CdLM Psicologia – Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Torino); Massimo Zedda (psicologo, collaboratore alla ricerca); Valentina Pristerà (dottoressa in psicologia, collaboratrice alla ricerca); Monica Bellito (tesista, CdIM Psicologia Criminale e Investigativa); Stefano Cerri (tesista, CdIM Psicologia Criminale e Investigativa); Federica Corsiglia (tesista, CdIM Psicologia Criminale e Investigativa).

b) Tra lavoro e resto della vita: il sostegno organizzativo e familiare per la conciliazione in due organizzazioni del territorio piemontese (coord. Claudia Piccardo)

La ricerca si propone di accrescere la conoscenza del processo di conciliazione tra lavoro e resto della vita, utilizzando il costrutto di spillover. A fronte dell'assenza, in Italia, di ricerche che mettano in relazione le diverse forme di supporto percepito con il vissuto della relazione tra lavoro e resto della vita, il progetto, in particolare, si pone l'intento di comprendere il sistema di relazioni che lega i fenomeni di spillover con le dimensioni di supporto familiare, supporto organizzativo, benessere/malessere psicologico e soddisfazione organizzativa, con una particolare attenzione alle differenze di genere.

E' stato costruito un questionario da sottoporre a due contesti organizzativi del territorio piemontese e sono stati raccolti ed analizzati i dati.

Enti finanziatori: Fondazione CRT – Progetto Alfieri, CIRSDe, Dipartimento di Psicologia – Università di Torino.

Responsabile: Claudia Piccardo

c) ACTION – Azioni Coordinate Trasversali Inter-Organizzative No alla violenza di genere

Il CIRSDe è partner in un progetto, della durata di 18 mesi, che coinvolge le Province di Torino e di Rimini.

A partire dalla consolidata esperienza dei partner s'intende potenziare le reti locali e costruire una rete interregionale con le seguenti azioni:

- preparare e adattare ruoli e persone: programma di sensibilizzazione per operatori/trici finalizzato a potenziare il raccordo di rete attraverso una conoscenza condivisa, a consentire l'identificazione della violenza anche nelle forme meno visibili, a prevenirla e offrire orientamento e sostegno alle vittime.
- preparare e adattare organizzazioni: azioni di sistema per l'estensione della rete ai Comuni dei due territori e per la definizione di standard e protocolli per il trattamento e l'accoglienza delle vittime che abbiano la necessaria valenza interistituzionale, intersettoriale ed intersoggettiva.



- giornata di studio e seminari intersettoriali nei due territori sui temi della violenza di genere domestica e tra/contro le/gli adolescenti con attenzione all'orientamento sessuale e alla specificità delle donne immigrate.

Il ruolo del CIRSDe nel progetto consiste nella mappatura dei servizi che incontrano la violenza di genere, con approfondimento sul territorio cittadino e estensione della ricerca al territorio metropolitano, in particolare relativamente ai comuni partner nel progetto (Alpignano, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Rivalta, Settimo Torinese)

Partners: Città di Torino (capofila), Provincia di Rimini, CIRSDe, ArciLesbica Associazione Nazionale, Associazione Orlando Bologna, Associazione Gruppo Abele Onlus, Donne & Futuro Onlus, Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, Città di Alpignano, Città di Moncalieri, Città di Nichelino, Città di Pianezza, Città di Rivalta di Torino, Provincia di Torino, Città di Settimo Torinese.

Responsabile della ricerca per il CIRSDe: Franca Balsamo (supervisione ricerca, mappatura area metropolitana torinese).

Ricercatrice: Chiara Inaudi

Nel comitato di pilotaggio: Chiara Saraceno

d) 150 ANNI. LE DONNE NELLA POLIS/ LA CITTÀ DELLE DONNE

Nei 150 anni che ci separano dall'unità d'Italia ha preso forma uno dei mutamenti più profondi: ovvero l'intervento delle donne sulla scena pubblica come soggetto collettivo, la presa di parola e l'assunzione di cittadinanza nell'ambito politico così come in quello sociale e culturale. Si è trattato di un percorso particolarmente ricco, seppure accidentato, contraddittorio e non del tutto concluso che ha modificato radicalmente i rapporti tra sfera pubblica e sfera privata e ha messo in discussione la connessione tra individualità e cittadinanza a partire dalla soggettività femminile.

Il progetto intende cogliere l'occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'unificazione italiana per ripercorrere criticamente i nodi principali che hanno segnato il contributo delle donne a questo percorso per farne un elemento cruciale della memoria pubblica e condivisa. Si tratta di un patrimonio e di una risorsa fondamentale e imprescindibile per immaginare il futuro che vorremmo attraversare a partire dal nesso città/cittadinanza. Un rapporto che affonda le sue radici nelle origini stesse dell'idea di democrazia e che le sfide della contemporaneità sollecitano a ripensare radicalmente.

In collaborazione con il Centro Studi del Pensiero Femminile e con l'associazione ArDP (Archivi delle Donne in Piemonte)

Referenti per il CIRSDe: Emma Schiavon e Liliana Ellena

e) STUDIO SUL LINGUAGGIO DI GENERE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il progetto ha trattato lo studio del linguaggio dei principali atti amministrativi e un'azione di sensibilizzazione per un uso non sessista della lingua italiana.

Azioni proposte:

- analisi del linguaggio utilizzato nei documenti ufficiali dell'Università di Torino e sul sito web;
- individuazione dei principali stereotipi di genere;
- proposta di un glossario per la riscrittura dei documenti in un'ottica di genere;
- predisposizione di materiale on-line a supporto degli uffici dell'amministrazione;
- collaborazione allo studio di proposte formative per i/le dipendenti dell'Ateneo;
- collaborazione allo studio di proposte per la diffusione dell'iniziativa tra gli altri Atenei.

Lo studio è stato condotto, grazie al finanziamento su fondi dell'Ateneo, presso la Direzione Amministrativa Vicaria da una giovane laureanda in Linguistica sotto la supervisione di Maria Paola Borio.

La ricercatrice ha preso in esame i principali regolamenti d'Ateneo e lo Statuto per l'analisi degli stereotipi. Oltre a questo ha lavorato sui dati relativi alla composizione di genere del personale e degli studenti/studentesse dell'Università di Torino.



Responsabile per il CIRSDe: Anna Chiarloni
Supervisione di Gaetano Berruto
Responsabile per l'Amministrazione: Maria Paola Borio

f) *Against Homophobia. European local Administration Devices (AHEAD)*

Il Progetto *Against Homophobia. European local Administration Devices* (AHEAD) è finanziato dal programma "Fundamental rights and citizenship" della Commissione Europea ed è coordinato dalla Città di Barcellona. Oltre al CIRSDe, sono partner principali del progetto: la Città di Torino, la Città di Colonia, l'Università ed il CEPS (*Creació d'Estudis i Projectes Socials*) di Barcellona. La Regione Piemonte partecipa come partner associato, insieme ad altre Università ed amministrazioni locali europee.

Finalità del progetto:

- Analizzare le esperienze di politiche pubbliche LGBT sul territorio piemontese;
- Sperimentare percorsi formativi innovativi rivolti ad operatori pubblici e cittadinanza nell'ambito delle linee guida tematiche;
- Analizzare l'attività della Rete italiana RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e raccogliere le buone pratiche di politiche pubbliche LGBT locali e regionali sul territorio nazionale;
- Produrre uno studio di fattibilità per la costituzione della Rete Europea sulla base delle esperienze analizzate in Italia e in Europa.

Sviluppo delle azioni. Sono previste due tipi di azioni:

- azioni di ricerca condotte dall'Università con la collaborazione di rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e delle associazioni per:
 - Analizzare le esperienze di politiche pubbliche lgbt locali sul territorio piemontese (Ricostruzione dei bisogni sulla base delle conoscenze disponibili, analisi dei modelli organizzativi delle attività realizzate, valutazione dell'efficacia del lavoro di rete locale attraverso i soggetti coinvolti)
 - Analizzare l'attività della Rete italiana RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e raccogliere le buone pratiche di politiche pubbliche LGBT locali e regionali sul territorio nazionale;
 - Produrre uno studio di fattibilità per la costituzione della Rete Europea sulla base delle esperienze analizzate in Italia e in Europa.
- azioni di sperimentazione condotte da esperti nel campo della formazione con la collaborazione di rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e delle associazioni per :
 - Sperimentare percorsi formativi innovativi (analisi dei bisogni, gestione delle attività formative, verifica dei risultati, produzione di raccomandazioni per lo sviluppo di buone pratiche formative).

Risultati attesi:

I risultati della ricerca consentiranno di inserire una specifica attenzione alle iniziative delle Regioni nelle presentazioni pubbliche dei risultati del progetto AHEAD ed all'interno dei prodotti previsti dallo stesso progetto:

a. Report sull'analisi delle esperienze di politiche pubbliche LGBT sul territorio piemontese;



- b. Report sull'analisi delle attività della Rete italiana RE.A.DY e sulla raccolta delle buone pratiche di politiche pubbliche LGBT sul territorio nazionale;
- c. Studio di fattibilità per la costituzione della Rete Europea sulla base delle esperienze analizzate in Italia e in Europa.

Responsabile: Prof.ssa Rachele Raus
Referente: dott.ssa Chiara Bertone

4. LA DIDATTICA

CORSO DONNE, POLITICA E ISTITUZIONI

Nel 2009 si è svolta la quarta edizione del corso "Donne Politica e Istituzioni", organizzato dal CIRSDe in base ad una convenzione intervenuta tra l'Università di Torino e il Governo-Ministro delle Pari Opportunità. Il corso, con il coordinamento di Elisabetta Palici di Suni, si è svolto a partire dal mese di settembre, con lezioni settimanali per un totale di 60 ore.

Privilegiando una dimensione interdisciplinare, le lezioni sono state affidate a vari docenti dell'Università di Torino, giuristi/e, sociologhe/i, politologhe/i e psicologhe/i, provenienti dalle Facoltà di Scienze Politiche, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Lettere, Psicologia ed Economia.

Le tematiche affrontate sono state:

- Le questioni di genere: politica e vita quotidiana
- Partiti e partecipazione politica e sociale
- Rappresentanza politica e genere
- Organizzazione e funzionamento delle istituzioni parlamentari e governative in Italia e in Europa: i sistemi di *governance*
- Giurisprudenza comunitaria e nazionale sul principio dell'uguaglianza di genere
- Le pari opportunità: teorie e prassi
- Politiche di genere: tecniche e strumenti
- Culture, diritti e cittadinanza
- Le autonomie degli enti territoriali
- Laboratorio sulla comunicazione

Responsabile: Elisabetta Palici di Suni
Tutor d'aula: Paola Deiana, Federica Turco

5. BORSE DI STUDIO

Nel corso del 2009 è stata deliberata 1 borsa di studio per l'attività di tutor d'aula a.a. 2008-2009 e sono state elargite 2 borse di studio per la partecipazione a scuole estive e corsi di perfezionamento su tematiche o con prospettiva di genere. Quanto a queste ultime, si tratta in particolare di n. 2 (due) borse di studio per la partecipazione al Seminario estivo organizzato dalla Società Italiana delle Storiche a Firenze, sul tema "Secondo natura/ contro natura". Periodo: 30 agosto – 3 settembre 2009.

6. ASSEGGNI DI RICERCA E STAGE

La Dott.ssa Marta Storti, in possesso di laurea triennale conseguita all'Università Bocconi di Milano, ha svolto uno stage curriculare presso il Cirsde nel periodo da giugno ad ottobre 2009.

Durante il suddetto stage la Dott.ssa Marta Storti ha familiarizzato con il linguaggio e le attività caratteristiche delle questioni di genere, ed in particolare con i progetti e le iniziative del Centro. Ha collaborato attivamente con i docenti ed il personale che afferiscono al CIRSDe e si è occupata di ricercare materiale e documentazione per l'aggiornamento del sito internet del Centro, con il reperimento di nuovi collegamenti per il miglioramento delle reti di contatti, ma anche di proposte innovative nel settore delle questioni di genere sia a livello nazionale che internazionale.



Inoltre ha contribuito all'organizzazione dell'evento che ha avuto per oggetto la "Condivisione delle responsabilità familiari", contattando alcuni dei docenti e degli esperti che sono intervenuti in quell'occasione.

La Dott.ssa Maria Kotseva, dottoranda del primo anno in "Ricerche sociali di genere" presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Sofia "Sv. Kliment Ohridski", risulta vincitrice della borsa di studio di sei mesi a partire dal gennaio 2010, istituita dal Ministero degli Esteri italiano, per un'attività di ricerca che verrà svolta presso il CIRSDe. La Dott.ssa Maria Kotseva è in possesso di una laurea quinquennale in Relazioni pubbliche dell'Università di Sofia e l'equipollenza al titolo italiano dopo aver dato la relativa tesi in Scienze della Comunicazione (sotto il cognome Di Dio) nel 2004 presso l'Università degli studi di Torino.

La sua tesi bulgara e quella italiana riguardano la rappresentazione femminile nei mass media dal punto di vista del femminismo. Ha inoltre partecipato all'organizzazione del Primo Forum Internazionale delle Donne Imprenditrici in Bulgaria, tenutosi a settembre 2008 a Sofia e Plovdiv.

La sua ricerca (comparativa) sarà rivolta alla rappresentazione delle donne italiane e bulgare nei mass media (in TV e nella stampa) nel contesto delle politiche di antidiscriminazione dell'UE.

7. SITO

Dal gennaio al marzo 2009 è stata completata la migrazione del sito del CIRSDe sulla piattaforma informatica sviluppata appositamente da Quintetto S.r.l. Questo ha permesso di ottimizzare i contenuti del sito, di allinearli ai requisiti di accessibilità richiesti dalla Legge Stanca (vedi oltre il bollino del CNIPA), di generare pagine automatiche per le eventuali versioni multilingui del sito e di attivare nuove sezioni e nuovi servizi (es. RSS). È stata resa possibile l'attivazione di un profilo personalizzato dell'utente e degli RSS. L'accesso con password ad alcune sezioni del sito permette attualmente un monitoraggio ed una tracciabilità degli accessi completa. Al dicembre 2009, sono c.a. 350 i nuovi utenti che accedono alle pagine autenticandosi con una password. L'accordo con il Centro Rete e con la Divisione dei Servizi Informatici – DSI di Ateneo ha permesso di utilizzare le credenziali SCU per l'accesso automatico alle parti del sito che richiedono l'autenticazione.

Dal 21 maggio 2009, il sito del CIRSDe ha ottenuto il bollino del CNIPA per l'accessibilità. Quanto alle versioni multilingui (inglese e francese al momento), le pagine generate dal sistema in modo automatico sono state riempite con la traduzione in francese della maggior parte dei contenuti del sito (ad eccezione dei materiali finali, come i Quaderni di Donne e Ricerca). È in corso la traduzione degli stessi materiali in inglese, dove per ora sono disponibili solo la home page ed alcune pagine di primo accesso.

Sono state attivate due nuove sezioni del sito, entrambe interattive: "Collabora con noi" e "Forum" (con varie tipologie di forum, per ricercatori, per studenti...). Inoltre, è stata inserita una sottosezione concernente l'"Amministrazione" (con Verballi, compensi...) per ottemperare ai requisiti di trasparenza richiesti dalla Pubblica amministrazione.

Per il corso on line, è stata attivata una sezione di *Glossari di genere*.

Dal 24 marzo 2009 la Dott.ssa Federica Turco è la nuova responsabile del sito web. Sotto la sua responsabilità è stata effettuata una revisione completa dei link del portale, che sono stati peraltro sensibilmente implementati, ed è in fase di progettazione un modulo sulla Semiotica, per il corso on line, la cui attivazione è prevista per il 2010.

8. RAPPORTI ISTITUZIONALI, LOCALI E INTERNAZIONALI

Il CIRSDe ha consolidato i rapporti con le istituzioni pubbliche e le associazioni che, a livello internazionale, nazionale e locale, si occupano di politiche di genere:

- Osaka Prefecture University – Institute for Women's Studies
- Kyoto University – Department of Sociology
- CREPEM (Centre de Recherches Economiques sur les Politiques Publiques dans une Economie de Marché) dell'Università Pierre Mendès France di Grenoble
- Città di Haifa - Settore Welfare
- Haifa Women's Coalition
- Città di Gaza City
- O.N.G. Women's empowerment project - Gaza Community Mental Health Program)



- Diputaciòn di Barcellona
- Centro Eurolatinoamericano di Formazione Politica "Mujeres y Ciudad"
- Università di Milano "Bicocca"
- Università del Piemonte Orientale
- Politecnico di Torino
- Ministero per le Pari Opportunità
- Regione Piemonte
- Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte
- Commissione Regionale per le Pari Opportunità
- Consigliera di Parità regionale
- Consulta regionale delle Elette
- Consulta Femminile Regionale del Piemonte
- Provincia di Torino
- Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Torino
- Commissione consiliare per le Pari Opportunità della Provincia di Torino
- Consigliera di Parità provinciale
- Città di Torino
- Assessorato al Decentramento, all'Area metropolitana e alle Pari Opportunità della Città di Torino
- Assessorato alla Cooperazione e alle Relazioni Internazionali della Città di Torino
- Commissione Consiliare Pari Opportunità della Città di Torino
- Coordinamento cittadino contro la violenza alle donne
- Numerose Circostrizioni della Città di Torino
- Regione Toscana
- Società Italiana delle Letterate
- Società Italiana delle Storiche
- Numerose associazioni locali
- Ecole normale supérieure Lettres et Sciences humaines Laboratoire « Triangle » UMR 5206
- Women&Technologies®:

9. VARIE

DAL PROTOCOLLO CARTACEO A...*TITULUS*

Dal 1° gennaio 2010 sarà attiva al CIRSDe la nuova procedura del protocollo informatico *Titulus*. Tale procedura sarà estesa anche ai CGA che avranno dichiarato la propria adesione al progetto *Titulus* in Ateneo. In collaborazione con lo Staff Segreteria e Protocollo Generale della Direzione Amministrativa, il Servizio Formazione ha organizzato un incontro formativo, per illustrare le nuove attività previste e il funzionamento del programma che si svolgerà in 3 edizioni, nei giorni 3, 10 e 17 dicembre 2009.

La Presidente
Prof.ssa Luisa Passerini

La Direttrice
Prof.ssa Rachele Raus